

PATTO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI BOLOGNA - QUARTIERE SANTO STEFANO E L'ING. CLAUDIO CASETTI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI CURA E RIGENERAZIONE DI BENI COMUNI URBANI

In esecuzione della determinazione dirigenziale P.G. n. 421104/2017

TRA

COMUNE DI BOLOGNA - QUARTIERE SANTO STEFANO (C.F. 01232710374) rappresentato dalla Dott.ssa Marina Cesari in qualità di Direttrice del Quartiere Santo Stefano, domiciliata per la carica in Bologna, Via Santo Stefano 119, di seguito denominato "Comune"

E

L'ING. CLAUDIO CASETTI, ...

PREMESSO CHE

- l'art. 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- il Comune di Bologna, con atto P.G. n. 45010/2014, ha altresì approvato il Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, che disciplina la collaborazione tra cittadini e Amministrazione comunale e l'accesso a specifiche forme di sostegno, di seguito denominato "Regolamento";
- l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Semplificazione Amministrativa e Promozione Cittadinanza Attiva dell'Area Affari Istituzionali, Quartieri e Nuove Cittadinanze l'interfaccia che curi, insieme ai Quartieri/Settori, i rapporti con i cittadini e i Quartieri/Settori stessi o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di collaborazione, come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - P.G. n. 289454, di seguito denominato "Avviso pubblico";
- l'Ing. Casetti con richiesta acquisita agli atti con P.G. n. 322920/2017, ha presentato una proposta di collaborazione che è stata resa pubblica dal Comune di Bologna sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dell'Avviso pubblico e che, al termine del periodo di pubblicazione, non sono giunte osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa;
- alla fase di co-progettazione hanno partecipato diversi Settori dell'Amministrazione comunale (Settore Manutenzioni, Dipartimento Cura e Qualità del Territorio), condividendo e sostenendo i contenuti della proposta;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

Il Proponente, in particolare, intende rimuovere i graffiti dai muri di via Fondazza e vie limitrofe, con pristino a tinta delle superfici interessate.

L'amministrazione ricorda che nei patti di rimozione graffiti in centro storico è necessario seguire le procedure concordate tra Comune e Soprintendenza con Protocollo d'Intesa P.G. 57651/2014 e descritte nelle Linee Guida.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta prevede il mantenimento della pulizia su muri, serrande e portoni dei portici di via Fondazza e vie limitrofe, che sono già stati oggetto di interventi contro il vandalismo grafico, migliorando visibilmente l'aspetto della via.

3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione comunale;
- svolgendo le attività indicate al punto 2 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

Il Proponente si impegna inoltre a:

- richiedere, in relazione alle diverse attività previste dal patto e dagli interventi, gli eventuali atti di assenso o comunque previsti dalla normativa vigente in materia;
- dare immediata comunicazione al Comune di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione;
- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" ed il logo del Quartiere Santo Stefano su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente Patto;
- produrre foto e/o video, nel rispetto dei termini di legge, relativi alle attività svolte
- procedere con la rimozione dei graffiti e la successiva tinteggiatura secondo le Linee Guida concordate dal Comune con la Soprintendenza, questo perché i luoghi proposti sono interni ai confini del centro storico e quindi soggetti a particolari procedure, nel rispetto dei colori originali e secondo le indicazioni degli Uffici Pubblici competenti, gli interventi saranno prevalentemente effettuati la domenica mattina, in via Fondazza e vie limitrofe.

Il Comune si impegna a:

- sostenere l'attività del Proponente favorendo le relazioni in rete con altri soggetti operanti nel medesimo territorio e la relazione con gli uffici del Comune;
- valutare, anche su segnalazione del Proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune;

- fornire il logo di Collaborare è Bologna e del Quartiere;

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune una relazione trimestrale illustrativa delle attività svolte, e una rendicontazione delle spese sostenute, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale, nelle modalità seguenti: entro il 31/03/2018 per un importo pari ad euro 300, entro il 30/06/2018 per un importo pari ad euro 400, entro il 31/10/2018 per un importo pari ad euro 198 ed entro il 28/02/2019 per un importo pari ad euro 582.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici. Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, attraverso l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione Comunale, per la promozione e la pubblicizzazione di tali attività.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune - come concordato in fase di co-progettazione - sostiene la realizzazione delle attività attraverso l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione Comunale per la promozione e la pubblicizzazione delle attività.

Oltre a materiali in natura, fornito un tantum e se richiesto dal Proponente (guanti, scoponi/deragnatori, raschietti, scope, stracci, bidoni per rifiuti con ruote, palette) si prevede un contributo a carattere finanziario a parziale copertura dei costi da sostenere, per far fronte a necessità (vernici e componenti) non affrontabili con sostegni in natura, nel limite massimo di Euro 1.780,00 fino a fine Patto.

Si ritiene possibile - come da Regolamento P.G. n. 45010/2014 - erogare un anticipo pari a un massimo di 300 euro, sull'impegno di spesa 2018, in concomitanza della sottoscrizione del patto, per l'avvio delle attività previste all'art.1; le spese sostenute dovranno essere rendicontate nelle modalità previste all'articolo precedente.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente Patto di collaborazione è valido dalla data di sottoscrizione fino al 31/03/2019.

Alla scadenza le parti, valutati gli esiti della collaborazione, potranno decidere di rinnovarne la validità, anche senza oneri per il Comune. È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione. Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente Patto di collaborazione.

La mancata osservanza da parte del Proponente degli impegni assunti può comportare il mancato riconoscimento delle forme di sostegno, nonché l'interruzione della collaborazione.

7. RESPONSABILITA'

Il Proponente solleva il Comune di Bologna da ogni qualsiasi responsabilità diretta o indiretta dipendente dallo svolgimento delle attività previste nel presente Patto. Il Presidente del Comitato si assume l'obbligo di portare a conoscenza di tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto, i contenuti del presente Patto di collaborazione al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Bologna, 16/01/2018

Per il Quartiere Santo Stefano
La Direttrice
Dott.ssa Marina Cesari

Ing. Claudio Casetti
